

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1
AUTORIZZAZIONE DI ESERCIZIO PER LO SVOLGIMENTO DI UN SERVIZIO DI
TRASPORTO DI PERSONE A FINI LUDICO TURISTICI DA SVOLGERSI MEDIANTE
TRENINO LILLIPUZIANO.**

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che è indetto un avviso di selezione pubblica per l'assegnazione di n° 1 Autorizzazione ex art. 68 T.U.L.P.S. per lo svolgimento di un servizio di trasporto di persone a fini ludico turistici da svolgersi mediante trenino lillipuziano, ad alimentazione elettrica, in via sperimentale e comunque sino alla data del 30/10/2026.

Il servizio ha finalità esclusivamente turistiche e promozionali e viene svolto su un percorso unilateralmente e insindacabilmente definito dall'Amministrazione comunale, come a seguire.

Detta attività non costituisce concorrenza agli ordinari servizi di pubblico trasporto in quanto effettua un percorso turistico anche in zone non accessibili ai servizi pubblici, strettamente legato alla finalità di visita dei luoghi della nostra città.

Il servizio si configura come offerta indifferenziata al pubblico e si svolge, in regime di autorizzazione, lungo i percorsi individuati nel presente avviso.

1. OGGETTO

Oggetto del presente avviso è la selezione di operatori interessati allo svolgimento dell'attività di spettacolo viaggiante "Trenino lillipuziano a percorso libero" su itinerario del Comune di Livorno, in esecuzione delle Decisioni di Giunta Comunale n. 130 del 06/05/2025, n. 53 del 24/02/2026 e della Determinazione Dirigenziale del Settore Sviluppo Economico, Commercio e Turismo-Ufficio Polizia Amministrativa n. 2271 del 24/03/2026 per il periodo dalla definizione della corrente procedura al 30/10/2026.

Per l'esecuzione dell'attività si **intende procedere al rilascio di 1 (una) Autorizzazione ex art. 68 T.U.L.P.S. per l'esercizio per un trenino lillipuziano** a alimentazione elettrica a percorso libero indicati come media attrazione nell'allegato all'articolo 4 della legge 337/1968, detenuto a titolo di proprietà o nella regolare disponibilità del richiedente, conforme ai requisiti tecnici di idoneità previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 marzo 2007 n. 55 e relativa circolare esplicativa Prot. Div. 63717/23.40.08 del 04/07/2007, che possieda le caratteristiche tecniche compatibili con i percorsi, accertati e prestabiliti da questo Ente, ossia:

- trenino turistico in regola con le vigenti norme in materia di assicurazione obbligatoria e di circolazione ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della strada", del D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360 e del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento al nuovo Codice della strada"; il massimale della polizza deve rispettare la normativa vigente, ed in particolare i decreti attuativi della direttiva 2005/14/CEE;

Quanto previsto nel presente Avviso esula dalla normativa vigente in materia di trasporto pubblico locale ed è ad offerta indifferenziata al pubblico, secondo l'itinerario e la richiesta occasionale di mobilità urbana.

La tariffa sarà stabilita dall'assegnatario della relativa autorizzazione remunerativa dei costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività ed è assoggettata ai relativi adempimenti fiscali previsti dalle norme vigenti, dovranno essere stabilite tariffe di gruppo, tariffe ridotte o gratuite per persone disabili, e per

minori.

L'attività di trasporto di cui al presente avviso deve intendersi come offerta tesa ad implementare le offerte ed iniziative turistiche della città, e dovrà rispettare l'ambiente – conformandosi alle vigenti normative nazionali.

L'autorizzazione comunale comporta un regime di esclusiva per il titolare e non è ammessa la voltura dell'autorizzazione.

2. MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

Il titolare dell'autorizzazione avrà l'obbligo tassativo di utilizzare il mezzo (attrazione di spettacolo viaggiante) indicato nella domanda di partecipazione al bando.

Il trenino turistico "lillipuziano" deve essere **ad alimentazione elettrica** e composto da locomotiva idonea al traino di massimo n. 3 rimorchi immatricolati ad uso terzi per trasporto di persone.

Il mezzo dovrà essere immatricolato al fine della circolazione su strada, la motrice deve essere assimilata a veicolopolizza

di categoria M o N, i rimorchi ai veicoli di categoria O, ogni componente del complesso deve essere dotato di targa e carta di circolazione.

Il mezzo dovrà essere sempre tenuto in esercizio in piena funzionalità, sicurezza per gli utenti, i pedoni e gli altri mezzi in circolazione e dovrà essere in possesso delle omologazioni e certificazioni previste dalle norme vigenti per tutto il periodo previsto di attività nel territorio, dovranno, altresì, essere rispettati i controlli stabiliti dal Manuale d'uso e manutenzione indicati nel D.M. 15/03/2007 e ss.mm.ii.

La circolazione del trenino turistico è subordinata:

- al possesso di autorizzazione per l'attività di spettacolo viaggiante ex art. 69 TULPS, da parte del titolare, rilasciato dal Comune di residenza;
- Log book, collaudo annuale, assicurazione in corso di validità, codice identificativo dell'attrazione intestato/volturato;
- alla regolare immatricolazione del veicolo a uso di terzi ed ai requisiti previsti dal DM n. 55/2007 e dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4/07/2007;
- Revisione annuale ai sensi del comma 4 dell'art. 6 con l'art. 12, comma 4, del Decreto Ministero Trasporti n.55 del 15/3/2007.

L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni indicate nel presente avviso per garantire la regolarità e correttezza dell'attività privata prestata comporterà la decadenza dell'autorizzazione e comunque il trasgressore sarà assoggettato alle sanzioni previste dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione.

Oltre al trasporto l'operatore dovrà dotare il trenino in ogni posto a sedere un collegamento con cuffiette che consenta l'opzione della lingua (minimo due lingue, oltre l'italiano) e l'ascolto della descrizione della città e delle sue attrazioni paesaggistiche e culturali, o avere a bordo personale adeguatamente formato bilingue (escluso l'italiano) che possa durante il percorso descrivere la città e le sue attrazioni paesaggistiche e culturali.

L'Amministrazione comunale consente l'installazione di strumenti pubblicitari sul trenino, nei modi e con le forme consentite dalla legge, il cui introito viene interamente incamerato dal titolare dell'autorizzazione, fermo comunque l'obbligo del pagamento al Comune della tassa sulla pubblicità stessa.

3. ITINERARI CONSENTITI E SPECIFICHE CONDIZIONI

Come definito dal Settore Mobilità Urbana Sostenibile del Comune di Livorno (nota del 09.02.2026) e successivamente approvato dalla Polizia Municipale (rif.to prot. n. 25018 del 20/02/2026), il trenino dovrà obbligatoriamente seguire il percorso di seguito riportato:

Per tutti i giorni dal lunedì alla domenica:

Piazza del Luogo Pio (PARTENZA)

Via della Venezia

Via Strozzi

Via Carraia

Via San Giovanni

Via Cogorano

Piazza Grande

Via Grande

Piazza della Repubblica

Viale Avvalorati

Piazza del Municipio

Via San Giovanni

Piazza Italo Piccini

Piazza Giuseppe Micheli

Via Cialdini

Scali Novi Lena

Via D'Alesio

Piazza Orlando

ingresso parcheggio Bellana

controviaie pedonale fino allo Scoglio della Regina

controviaie pedonale fino al "violino" della Terrazza Mascagni

inversione

ritorno al parcheggio Bellana

uscita su Viale Italia

Piazza Orlando

Via D'Alesio

Scali Novi Lena

Via Cialdini

Piazza Micheli

Piazza Piccini

Via della Cinta Esterna

Piazza del Luogo Pio (ARRIVO).

N.B.: il tratto in corrispondenza dell' Acquario è attualmente interessato da lavori di riqualificazione che ne limitano lo spazio utile

Si precisa inoltre che, indipendentemente dalla classificazione della zona di ricadenza delle Vie indicate nel percorso, non dovrà esser ostacolato l'eventuale transito e/o accesso di mezzi in servizio di soccorso o emergenza.

I percorsi e le fermate sono da intendersi fissi ed invariabili e non saranno consentite altre fermate o soste lungo il percorso finalizzate alla salita o discesa degli avventori; sono possibili eventuali e limitate variazioni solo ed esclusivamente se approvate dal Comune di Livorno.

Il percorso potrà essere modificato dall'Amministrazione in caso di sopravvenute motivazioni di necessità o sicurezza, non saranno possibili modificazioni al percorso indicato da parte degli operatori economici, salvo per eventuali casi emergenziali quali sinistri stradali, fughe di gas, etc, e per gravi motivi connessi alla circolazione stradale e previo nulla osta da parte del Servizio Mobilità ed avviso al Comando di Polizia Locale del Comune.

L'articolazione oraria e giornaliera del servizio, è decisa ed autorizzata, contestualmente all'autorizzazione amministrativa art.68 TULPS, di concerto con l'Amministrazione comunale con successivo provvedimento dal Responsabile del Servizio incaricato, sulla scorta anche della offerta

tecnica, e potranno essere modificati per ragioni di interesse pubblico, per variate esigenze della collettività tenuto altresì conto dell'andamento dei flussi turistici.

In base a sopraggiunte e mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale il percorso o l'orario potranno essere modificati senza che questo possa comportare richiesta di indennizzo da parte degli esecutori dell'attività stessa.

Idonea segnaletica, con orari, tariffe e percorso, dovrà essere apposta a cura e spese del titolare dell'autorizzazione concordando ubicazione e fattispecie con l'Amministrazione Comunale di concerto con la Polizia Locale e il Settore Mobilità.

In caso di eventi o manifestazioni straordinarie, di interesse turistico – culturale, congressi e manifestazioni a rilevanza nazionale, ecc, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere ed autorizzare modifiche o integrazioni dei percorsi sopra descritti sulla base delle esigenze di interesse pubblico.

Durante il periodo di validità dell'autorizzazione, il percorso non potrà subire modifiche se non previa decisione dell'Amministrazione Comunale.

Le fermate al capolinea dovranno essere previamente approvate dall'ufficio competente e comunque dovranno essere posizionate nel rispetto delle seguenti norme:

- art. 157 D.Lgs. 285/92 “Nuovo codice della strada”;
- art. 352 del DPR 495/92 “Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada” e in particolare: se poste dopo un'intersezione dovranno garantire una distanza da quest'ultima non inferiore ai 20m e a una distanza non inferiore ai 10m dall'intersezione se posta prima di essa;
- art. 190 comma 6 del D.Lgs. 285/1992: le fermate non dovranno essere poste immediatamente prima di un eventuale attraversamento pedonale.

Per quanto riguarda la circolazione nell'**area ciclopeditonale** posta tra la Terrazza Mascagni e il Viale Italia e nell'**area pedonale** della Bellana, dovranno essere osservate le seguenti indicazioni:

- la velocità del trenino non potrà essere maggiore di 10 km/h;
- occorre prevedere, dove possibile e sicuramente nell'area in cui il trenino fa inversione, una delimitazione del percorso e dell'area di manovra con birilli o altri dispositivi che non pregiudichino la sicurezza dei pedoni;
- è necessario posizionare cartelli che avvisino i pedoni del transito del trenino e cartelli di fermata; i primi dovranno essere bifacciali e di dimensioni opportune per la sicurezza dei pedoni;
- nell'area ciclopeditonale posta tra la Terrazza Mascagni e il Viale Italia il trenino dovrà circolare sulla parte pedonale e non sulla pista ciclabile anche per garantire la sicurezza dei pedoni che si immettono dai giardini laterali; nel caso in cui la larghezza della parte pedonale non sia sufficiente al transito, è ammesso il passaggio su un brevissimo tratto di pista ciclabile purché la pavimentazione della stessa in quel tratto sia adeguatamente protetta. Nella medesima area in corrispondenza della pista ciclabile sarà istituito il percorso promiscuo ciclabile e pedonale.

Le fermate dovranno essere approvate dall'ufficio competente e comunque dovranno essere posizionate nel rispetto delle seguenti norme:

- art. 157 D.Lgs. 285/92 “Nuovo codice della strada”;
- art. 352 del DPR 495/92 “Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada” e in particolare: se poste dopo un'intersezione dovranno garantire una distanza da quest'ultima non inferiore ai 20m e a una distanza non inferiore ai 10m dall'intersezione se posta prima di essa;
- art. 190 comma 6 del D.Lgs. 285/1992: le fermate non dovranno essere poste immediatamente prima di un eventuale attraversamento pedonale.

Inoltre:

- non dovrà esser ostacolato l'eventuale transito e/o accesso di mezzi in servizio di soccorso o emergenza;
- dovrà esser garantito il transito pedonale in sicurezza nonché l'accesso alle attività esistenti;
- l'eventuale segnaletica installata dovrà essere conforme a quanto indicato nel D.M. del 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" e ss.mm.ii.

Resta comunque a carico dell'operatore la verifica dell'effettiva percorribilità dei tracciati prima dell'inizio di ciascun viaggio.

L'attività non potrà essere svolta in ipotesi di particolari condizioni meteo avverse, come risultanti da omologa comunicazione della Amministrazione sulla base di corrispondente bollettino regionale.

4. DURATA DELLE ATTIVITA'

L'autorizzazione allo svolgimento dell'attività avrà durata in via sperimentale per il periodo dalla definizione della corrente procedura selettiva sino al 30/10/2026.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere l'attività in occasione di manifestazioni ed eventi non compatibili con lo svolgimento dell'attività stessa o per qualunque altro evento o circostanza contingente che determini incompatibilità, senza che questo possa costituire diritto di indennizzo o ristoro alcuno da parte degli assegnatari delle autorizzazioni.

A garanzia del corretto adempimento del servizio il vincitore dovrà stipulare apposita polizza fidejussoria valida per almeno un anno di €. 1.000,00 sulla quale il Comune potrà rivalersi in casi di danni al patrimonio stradale o altri elementi di proprietà del Comune di Livorno.

5. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La Autorizzazione oggetto della corrente procedura ex art. 68 T.U.L.P.S. per l'esercizio dell'attività sarà assegnata a seguito di pubblicazione di graduatoria redatta sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Numero giorni/anno in cui il trenino sarà messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale in occasione di manifestazioni di particolare interesse a titolo gratuito: massimo 10 giorni **per un massimo di 5 punti** (per giorni inferiori il punteggio verrà riproporzionato es: 5 giorni punti 2,5);
- 2) esperienza maturata dal richiedente nell'espletamento del servizio di trasporto su strada di viaggiatori con trenino lillipuziano su gomma di cui alla Legge 337/1968-risultante dall'anzianità di iscrizione al Registro Imprese per l'attività di spettacolo viaggiante, compreso i danti-causa (**massimo punti 10**):
 - a) fino a 5 anni, punti 2;
 - b) da 6 a 8 anni, punti 3;
 - c) da 9 a 12 anni, punti 5;
 - d) oltre 12 anni, punti 10;
- 3) esperienza maturata nell'espletamento del servizio di trasporto su strada di viaggiatori con trenino lillipuziano su gomma di cui alla Legge 337/1968 in Comuni nella Provincia di Livorno risultante dalla/e autorizzazioni rilasciate (**massimo punti 5**)
 - a) fino a 1 anno, punti 1;
 - b) da 1 a 3 anni, punti 3;

c) oltre i 3 anni, punti 5;

4) servizi accessori che l'impresa offre (**massimo punti 30**):

a) pedana e posto dedicato alla salita di disabili, punti 15.

b) Servizio di accompagnamento plurilingue (**minimo due lingue straniere oltre l'italiano**), max punti 15 così articolati (scegliere una delle due opzioni):

b1) con guida turistica plurilingue , punti 15;

b2) con audio guida plurilingue , punti 10.

5) articolazione del servizio per stagionalità – **punteggio massimo 30**, così articolati:

- 30 punti – servizio annuale almeno 4 gg su 7 settimana (l'operatore dovrà precisare in quali giorni della settimana eserciterà);

- 15 punti: servizio stagionale per almeno 5 gg su 7 (l'operatore dovrà precisare in quali periodi dell'anno e, in riferimento agli stessi, in quali giorni della settimana eserciterà);

6) n° di corse assicurate al giorno per periodo di esercizio – **punteggio massimo 20 punti**, così articolati:

- 20 punti: almeno 6 corse il giorno ed almeno 2 corse serali/settimana (l'operatore proponente dovrà precisare numero di corse, orari di esercizio anche differenziato eventualmente per giorni);

- 10 punti: minimo 4 corse il giorno ed almeno 1 corsa serale/settimana (l'operatore proponente dovrà precisare numero di corse, orari di esercizio anche differenziato eventualmente per giorni);

- 2 punti: tra 1 e 3 corse il giorno senza corsa serale (l'operatore proponente dovrà precisare numero di corse, orari di esercizio anche differenziato eventualmente per giorni).

Il punteggio per ogni candidato sarà costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti sulla base dei criteri precedentemente indicati.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulle esperienze precedenti.

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio in seduta pubblica comunicando ai partecipanti luogo e data di svolgimento.

Le istanze saranno esaminate e valutate da un'apposita Commissione, da nominarsi dopo la scadenza del termine del presente avviso pubblico.

L'Amministrazione ha facoltà di non rilasciare alcuna autorizzazione, senza che tanto comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei partecipanti.

Si precisa che:

- è onere di ciascun partecipante rendere dichiarazioni chiare e dettagliate. Qualora vengano rese informazioni palesemente ambigue o dal contenuto non sufficientemente chiaro, la Commissione non procederà alla valutazione finalizzata all'assegnazione dello specifico punteggio previsto per il criterio di volta in volta in esame;

- tutte le condizioni tecniche e qualitative presentate, come tali, oggetto di valutazione, diverranno elementi a base del rilascio della Autorizzazione.

Terminata la valutazione della documentazione amministrativa, l'Ufficio di Polizia Amministrativa provvederà ad avvisare i concorrenti ammessi con riserva e indicherà un termine perentorio entro cui è necessario che venga effettuato la prova su strada a pieno carico del percorso. Il mancato svolgimento di tale prova sarà causa di esclusione.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE E REQUISITI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui trattasi i titolari di attrazioni dello spettacolo viaggiante ricomprese nell'elenco ministeriale previsto dall'art. 4 della legge 337/1968 e successive

modifiche, (Categorie Ministeriali piccola e media) in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

- iscrizione al registro delle imprese quale azienda attiva della Camera di Commercio per l'attività di spettacolo viaggiante;
- essere muniti di licenza per l'esercizio dell'attività di spettacolo viaggiante rilasciata dal Comune di residenza o sede legale della società, nella quale sia compreso l'utilizzo del "trenino turistico elettrico a percorso libero" ai sensi dell'art. 69 del TULPS ed il trenino deve possedere la targhetta indicante il codice identificativo attribuito intestato al titolare della licenza di cui all'articolo 69 del TULPS .
- insussistenza cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;
- possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 e 131 del TULPS;
- insussistenza nei confronti dell'impresa di motivi di esclusione o di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- non avere in corso, a proprio carico, procedure concorsuali e/o fallimentari e che non siano stati dichiarati interdetti o inabilitati;
- possesso dei requisiti indicati nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 marzo 2007 n. 55 e relative circolari esplicative;
- avere nel proprio organico personale (titolare o personale dipendente) abilitato alla guida, in possesso di idonea patente valida per i veicoli di cui al presente bando in relazione al numero di passeggeri che si intende trasportare;
- utilizzo di trenini turistici elettrici in regola con le vigenti norme in materia di assicurazione obbligatoria e di circolazione ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della strada", del D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360 e del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento al nuovo codice della strada". Il massimale della polizza deve rispettare la normativa vigente, ed in particolare i decreti attuativi della direttiva 2005/14/CEE;
- essere in regola con il pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico, così come previsto dal vigente regolamento di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza della concessione rilasciata e/o della collocazione nella graduatoria. Non potrà quindi essere rilasciata concessione di suolo pubblico a soggetti in condizione di morosità con il Comune.

Ai fini della partecipazione all'avviso ciascun partecipante dovrà dare atto:

- di impegnarsi ad eseguire le attività richieste nei modi e nei tempi previsti nel presente avviso;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possono influire sull'esecuzione delle attività.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA

La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla selezione dovrà pervenire in un'**unica busta chiusa**, riportante la seguente dicitura sul fronte: "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l'assegnazione, in via sperimentale, di n. 1 licenza di esercizio dello spettacolo viaggiante – trenino lillipuziano turistico a percorso libero su itinerario cittadino".

La busta di cui al punto precedente dovrà contenere, al suo interno, due buste chiuse (busta A e busta B).

Tali buste dovranno, rispettivamente, riportare sul fronte la seguente dicitura:

- sulla busta A: "*Busta A – Domanda di ammissione avviso di selezione pubblica per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione ex art. 68 T.U.L.P.S. di esercizio dello spettacolo viaggiante per trenino lillipuziano turistico a percorso libero;*
- sulla busta B: "*Busta B – Offerta Tecnica avviso di selezione pubblica per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione ex art. 68 T.U.L.P.S. di esercizio dello spettacolo viaggiante per trenino lillipuziano*

turistico a percorso libero”

La BUSTA “A (Domanda di ammissione)” deve contenere

1. domanda di partecipazione, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema di cui all’**allegato 1**, contenente gli estremi di identificazione del soggetto concorrente, compresi il codice fiscale ed il numero di partita I.V.A., le generalità complete del firmatario dell’istanza, che deve essere il legale rappresentante dell’ente, la copia dello statuto e dell’atto costitutivo dell’ente
2. la dichiarazione dell’assenza di cause di impedimento ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011 (antimafia) All. 3;
 1. una marca da bollo da € 16,00 (Euro sedici/00) – vdr anche all. 4;
 2. copia di documento di identità in corso di validità del richiedente o di tutti coloro che hanno la rappresentanza legale, se trattasi di società, e dell’eventuale delegato alla gestione dell’attrazione. In caso di cittadino extracomunitario di permesso/carta di soggiorno.

La BUSTA “B” deve contenere: offerta tecnica firmata dal legale rappresentante, (allegato 2).

Tutta la documentazione presentata dovrà essere sottoscritta da colui che formula l’istanza di ammissione alla selezione che dovrà essere il legale rappresentante del soggetto richiedente (o suo delegato) oppure, in caso di soggetti riuniti, il legale rappresentante dell’ente capogruppo (o suo delegato), oltre che dall’eventuale delegato alla gestione dell’attrazione.

La documentazione dovrà pervenire all’URP del Comune di Livorno, Piazza del Municipio, n. 1, piano terra, CAP 57123 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30 (agosto escluso), improrogabilmente **entro le ore 12:00 del giorno 24/04/2026**. Dopo la scadenza del predetto termine non sarà più accettata alcuna documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di documenti presentati precedentemente.

La consegna potrà essere effettuata a mano presso il suddetto ufficio URP o mediante raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di invio a mezzo posta, il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione entro il termine indicato. Saranno pertanto automaticamente escluse le domande pervenute oltre il termine, indipendentemente dalla data del timbro postale. Le domande e qualsiasi altra documentazione allegata non saranno restituite.

È fatto obbligo al concorrente di utilizzare, per la stesura dei documenti richiesti ai fini della partecipazione alla selezione, **unicamente** i moduli allegati **1), 2), 3) e 4** al presente Avviso.

La partecipazione alla selezione implica la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti allegati al presente Avviso e, di conseguenza, l’aggiudicatario non potrà sollevare alcuna eccezione al riguardo.

L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accertare il possesso, da parte di ogni richiedente, dei requisiti dichiarati e in relazione a ciò, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione degli stessi per difetto dei requisiti prescritti.

L’Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o nel caso di mancata e tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. OPERAZIONE DI SELEZIONE DELLE ISTANZE E MODALITA’ DI RILASCIO DELLE LICENZE DI ESERCIZIO

Le domande ritenute ammissibili saranno valutate secondo i criteri di valutazione indicati nel presente

avviso. La Commissione, nominata e costituita con provvedimento dirigenziale, si riunirà in prima seduta pubblica per la escussione della documentazione amministrativa, nel giorno e nell'ora che saranno indicati con apposito avviso pubblicato sul sito www.comune.livorno.it

La Commissione si riunirà poi in una o più sedute riservate per la valutazione della offerta tecnica e attribuzione dei punteggi.

Al termine della suddetta procedura, l'Amministrazione comunale approverà la graduatoria con apposito atto dirigenziale e, previa positiva verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati dagli operatori per la partecipazione all'avviso, da esperirsi nelle forme e nei modi di legge, provvederà al rilascio della Autorizzazione.

9. ONERI E OBBLIGHI A CARICO OPERATORI

Sono a totale carico dell'operatore autorizzato le spese legate al consumo dei mezzi, la pulizia e la manutenzione, e di tutto quanto necessario ai fini del corretto svolgimento dell'attività secondo le normative sulla sicurezza vigenti in materia.

L'operatore è tenuto a rispondere ai danni di responsabilità civile verso i terzi per persone o cose, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità anche durante il ricovero del mezzo.

L'operatore:

- nello svolgimento dell'attività, è tenuto a rispettare la normativa vigente e ad adottare tutte le misure e gli accorgimenti necessari a tutela della pubblica e privata incolumità, assumendosi ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi, derivante dall'uso del bene in oggetto, e sollevando quindi completamente l'Amministrazione Comunale;

- è tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa, per la responsabilità civile;

- dovrà stipulare apposita polizza fidejussoria valida per almeno un anno di €. 1.000,00 sulla quale il Comune potrà rivalersi in casi di danni al patrimonio stradale o altri elementi di proprietà del Comune di Livorno

- annualmente, ed entro la relativa scadenza, l'attrazione dovrà essere sottoposta a collaudo, da parte di tecnico abilitato, che accerti il mantenimento delle necessarie condizioni di sicurezza, anche per la parte elettrica, prevenendo ed individuando eventuali guasti o malfunzionamenti dovuti all'usura o alla non corretta manutenzione; il relativo certificato deve essere trasmesso al Comune.

Resta fermo che:

1. La guida del trenino potrà essere affidata esclusivamente a personale dipendente maggiorenne, esperto e qualificato, ed in possesso – come più volte ribadito – di idonea patente di guida per la conduzione del veicolo oggetto della corrente procedura, ed il cui nominativo deve essere comunicato al Comune, unitamente agli estremi dei titoli abilitanti alla guida previsti dal presente Regolamento.
2. i dispositivi di sicurezza dovranno essere tenuti sempre in condizioni di piena efficienza.
3. l'operatore dovrà provvedere a collocare e mantenere efficienti gli eventuali segnali prescritti dal vigente Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione.
4. E' vietato l'impiego di generatori di corrente e amplificatori sonori.
5. Il concessionario è responsabile della custodia delle attrezzature, sia durante gli orari di funzionamento, che in quelli di chiusura.
6. Prima di iniziare l'attività, il concessionario dovrà comunicare al Comune, che potrà apportare modificazioni, gli orari giornalieri nonché i giorni di funzionamento del trenino. Dovrà, inoltre, comunicare le tariffe applicate al pubblico e dovrà inoltre tenere a disposizione un estintore e una cassetta di pronto soccorso.
7. Il trenino e tutte le strutture complementari dovranno essere tenute sempre in condizioni di perfetta efficienza, decoro e pulizia.
8. Il funzionamento del trenino dovrà essere garantito tutti i giorni del periodo autorizzato, fatta salva l'inattività forzata dovuta alle condizioni meteorologiche e/o guasti meccanici.
9. E' fatto obbligo di esporre le tariffe dell'attrazione, da comunicare al pubblico con appositi avvisi sull'attrazione ed ai capolinea previsti sui percorsi.

10. Divieto di cessione, locazione, modifica soggettiva anche di fatto; la violazione comporta l'immediata revoca della Autorizzazione;
11. Con riferimento alla circolazione nelle Aree Pedonali (A.P.U.) eventualmente ricomprese nel tragitto, così composta: la velocità del trenino non potrà essere maggiore di 10 km/h. Dovrà esser garantito il transito pedonale in sicurezza nonché l'accesso alle attività esistenti;
12. L'eventuale segnaletica installata dovrà essere conforme a quanto indicato nel D.M. del 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" e ss.mm.ii..;
13. Resta comunque a carico dell'operatore la verifica dell'effettiva percorribilità dei tracciati prima dell'inizio di ciascun viaggio.

Per i titolari di Autorizzazione ex art.69 TULPS è ammessa la rappresentanza ai sensi dell'art.8, comma 2, dello stesso TULPS: il rappresentante nominato deve possedere gli stessi requisiti del Titolare ed è personalmente responsabile quando commette violazioni sia penali che amministrative inerenti l'attività oggetto dell'autorizzazione. Il titolare o il rappresentante nominato dovranno essere sempre presenti sull'attrazione durante il servizio.

10. CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DELLA AUTORIZZAZIONE

La autorizzazione s'intenderà decaduta, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- a. perdita dei requisiti soggettivi di cui all'art. 11 del T.U.L.P.S.;
 - b. revoca della licenza per l'esercizio dell'attività di spettacolo viaggiante, rilasciata dal Comune di residenza;
 - c. mancato esercizio per n. 5 (cinque) giorni, anche non consecutivi, nell'arco del periodo di attivazione obbligatoria (come risultante anche dal progetto offerta), fatte salve le assenze dovute a motivi di salute o altre motivazioni purché adeguatamente documentate;
 - d. mancato o tardivo versamento dell'importo di canone unico patrimoniale annuo dovuto.
2. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di revocare la autorizzazione con atto motivato, per i seguenti motivi:
- violazione reiterata degli obblighi di cui ai precedenti articoli del presente Avviso;
 - accertamento di danni alle proprietà comunali;
 - gravi o reiterate violazioni al C.d.S.;
 - gravi irregolarità o mancanze in materia di sicurezza.

Salvo che ricorrano ragioni di urgenza, della revoca è dato, ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge 241/90, un preavviso di almeno 30 giorni.

11. NORME FINALI

Al fine di consentire la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, i concorrenti, in qualunque forma richiedenti l'autorizzazione, dovranno rendere le dichiarazioni di cui ai relativi punti dei modelli di autodichiarazione allegati al presente avviso.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici.

La stessa documentazione sarà inviata agli uffici tributari competenti per la regolarizzazione ai sensi dell'art.16 del D.P.R. n.955/82 e s.m.i..

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alla normativa vigente.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Sviluppo economico, Commercio e Turismo Dott.ssa Michela Cadau.

Qualsiasi richiesta di chiarimento potrà essere inviata via email alla Dottoressa Manuela Elena Cammarano, al seguente indirizzo: mcammarano@comune.livorno.it.

RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti presso questa Amministrazione per le finalità di gestione della procedura stessa e saranno trattati in archivi cartacei e/o elettronici e mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico economica del candidato.

Le dichiarazioni rilasciate e sottoscritte nella domanda e nell'allegato alla medesima hanno valore di dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sono rese sotto la propria responsabilità.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, anche successivamente alla formazione della graduatoria, nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore, a prescindere dai profili di carattere penale, perderà il beneficio acquisito in base alla dichiarazione non veritiera.

Il presente Avviso viene pubblicato:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune di Livorno;
- sulla rete civica del Comune di Livorno nella sezione AVVISI

La Dirigente
Settore Sviluppo Economico, Turismo e Commercio
(Dott.ssa Michela Cadau)